

02 OTTOBRE 2023

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

OGGETTO: **SETTORE PERSONALE DIPENDENTE:** FORNITURA DI UN NUOVO TIMBRATORE PER LA SEDE OPERA UNIVERSITARIA. AUTORIZZAZIONE ALLO SMALTIMENTO E ALLA DISMISSIONE DEL TIMBRATORE PRECEDENTE. AFFIDAMENTO DIRETTO A GIOVACCHINI SOC. COOP. TRAMITE EMISSIONE DI ORDINATIVO MEPAT

C.I.G.: Z213CB18DD

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Con determinazione del direttore n. 147 di data 20 giugno 2002 è stato autorizzato l’acquisto di due timbratori e di un software informatico di rilevazione delle presenze per le sedi dell’Ente.

Il timbratore per la rilevazione delle presenze del personale presso gli uffici della sede di Via Malpensada, appeso al muro, si è rotto a seguito di una caduta a terra e poiché non è possibile ripararlo a causa della mancanza di pezzi di ricambio, avendo lo stesso più di vent’anni, è necessario provvedere alla sua sostituzione.

Ai sensi dell’art. 36 ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla L.P. 23/1990 solo dopo aver verificato l’inesistenza di convenzioni attive gestite dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d’acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall’Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A (Convenzioni o MEPA);

verificata l’inesistenza di una convenzione attiva gestita dall’APAC per la fornitura in oggetto;

accertata l’esistenza del prodotto, relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento, sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (M.E.P.A.T), caricato dalla ditta Giovacchini Società Cooperativa, con sede legale in Via Giuseppe di Vittorio, 6 — 39100

Bolzano (BZ) — cod. fisc. e p. iva 01450770217, e denominato “Terminale presenze LBX 2810/M” con lettore magnetico e comprensivo dell’installazione e della configurazione;

dato atto che Opera Universitaria verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione attestati dall’operatore economico nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità al dettato normativo dell’art. 52 del d.lgs. 36/2023 che, disciplinando gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, prevede che qualora le verifiche non confermino il possesso dei requisiti *“la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento”*;

accertato che la scelta dell’operatore economico sopra menzionato rispetta il principio di rotazione così come previsto dal punto 4. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" dal momento che la ditta sporadicamente interpellata nel corso degli anni ha sempre svolto gli interventi richiesti con efficienza e tempestività dimostrando la propria affidabilità e serietà e che tutti gli affidamenti in questione avevano importi esigui sempre inferiori alla soglia per la quale il co. 6 dell’art. 49 del d.lgs. 36/2023 ammette la deroga al principio di rotazione. L’ultimo affidamento riguarda infatti la fornitura di un software che si è conclusa in modo celere e solerte entro la data indicata del 31/05/2023 verso un corrispettivo di € 1.683,60= IVA inclusa;

ritenuto che il prezzo offerto sia congruo e conveniente in relazione alle attuali condizioni di mercato;

dato atto che per gli affidamenti diretti, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs. 36/2026, non è necessario richiedere la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura;

ritenuto opportuno che, in ragione dell’entità dell’importo e della remota possibilità che vi sia un inadempimento in fase di esecuzione, stante l’affidabilità e la solidità dell’offerente presente sul mercato da anni, non sia necessario richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell’art. 53, co. 4 e dell’art. 117 del d.lgs. 36/2023;

rilevato che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto nella Tabella A all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 secondo cui sono esenti i contratti pubblici aventi una fascia di importo inferiore a € 40.000,00;

dato atto che, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie europee, non si applica il termine dilatorio dello stand still, ai sensi dell’art. 18, co. 3 lett. d) del d.lgs. 36/2023;

considerato il principio del risultato e della fiducia, di cui agli articoli 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene adeguata e sufficiente l’istruttoria che ha consentito di individuare quale operatore economico, avente documentate e idonee esperienze pregresse, la ditta Giovacchini Società Cooperativa;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 21, co. 2 lett h e co. 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che richiama quella di cui all'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere all'affidamento diretto della suddetta fornitura con la ditta ritenuta idonea, *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”*;

con il presente provvedimento si propone di acquistare un nuovo timbratore LBX 2810 con lettore magnetico dalla ditta Giovacchini Società Cooperativa con sede legale in Via Giuseppe di Vittorio, 6 — 39100 Bolzano (BZ) — cod. fisc. e p. iva 01450770217 quantificando il costo in € 1.476,20.=, comprensivo dei costi di installazione configurazione ed IVA inclusa, tramite l'emissione di un ordinativo Mepat.

Trattandosi di ordine Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *“disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Per la fornitura del nuovo timbratore non si acquisisce il CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. La spesa in questione ricade infatti nell'area della *“gestione”* perché non rientra in progetti di investimento pubblico ma mira *“a consentire il funzionamento ordinario dell'Ente”* così come previsto dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011..

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Si dà atto infine che il responsabile unico del progetto per l'affidamento della suddetta fornitura, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, è stato individuato nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^a Variazione al budget corrente anno 2023, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, subordinato all’approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura di un nuovo timbratore per la rilevazione delle presenze del personale presso gli uffici della sede di Via della Malpensada 82/A – denominato LBX 2810/M con lettore magnetico, dalla ditta Giovacchini Società Cooperativa con sede legale in Via Giuseppe di Vittorio, 6 — 39100 Bolzano (BZ) — cod. fisc. e p. iva 01450770217, tramite l’emissione di un ordinativo Mepat;
2. di quantificare il costo complessivo per l’acquisto del timbratore in € 1.476,20, installazione e IVA al 22% compresi;
3. di disporre un programma di spesa per l’acquisto del timbratore sulla macrovoce P2023004 "Acquisto impianti e attrezzature informatiche", centro 16 "Servizi generali" per l’importo di € 1.476,20, installazione e IVA al 22% compresi, del Piano investimenti 2023/2025;
4. Di autorizzare il deposito temporaneo dell'apparecchio guasto e non più riparabile presso il magazzino del materiale obsoleto, in attesa di essere dismesso presso centro raccolta

materiali autorizzato;

5. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023
Macrovoce P2023004
Centro di costo 16 per € 1.476,20.= - PRG 287

LA RAGIONERIA

(SM/vs)